

C O M U N E D I F E R M I G N A N O
(Provincia di Pesaro e Urbino)
C.A.P. 61033 P.I. 00352580419 C.F. 82000250413

GESTIONE DELLA STRUTTURA INTEGRATA “LA CASA DEL SOLE”:
COMUNITA’ SOCIO EDUCATIVA RIABILITATIVA PER PERSONE MAGGIORENNI IN
CONDIZIONE DI DISABILITA’ CO.S.E.R. E CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO
DIURNO PER DISABILI C.S.E.R., DENOMINATO “IL POSTO DELLE VIOLE”.

NUMERO GARA: 7138593

CIG: 7553550AA4

Cpv 85320000-8 SERVIZI SOCIALI

- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO -

ART.1 - UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'appalto ha per oggetto la gestione della struttura integrata “La Casa del Sole”, sita in Fermignano, San Silvestro, Via Aldo Moro n. 14, nella quale sono presenti due servizi autorizzati al funzionamento in base alla L.R.20/2002:

- Servizio CO.S.E.R. Comunità socio-educativa-riabilitativa, denominata "La Casa del Sole" sita al piano rialzato della struttura integrata, autorizzato al funzionamento per n.10 utenti, compreso un posto per pronta accoglienza o accoglienza programmata.
- Servizio C.S.E.R. Centro socio-educativo-riabilitativo, denominato "Il posto delle viole" sito al piano seminterrato della struttura integrata, autorizzato al funzionamento per un numero complessivo di n.25 utenti, comprensivi degli utenti inseriti presso la Comunità residenziale.

I servizi sono adeguatamente arredati e attrezzati per l'accoglienza residenziale e diurna di disabili e rispondono alle caratteristiche indicate dalla L.R.20/2002 e relativo Regolamento attuativo n.1 dell'08 marzo 2004 e rispettano i dettami della D.G.R. Marche 25 novembre 2014 nr 1331, prorogata con deliberazione della Giunta Regionale n.1588 del 28/12/2017 nelle more della pubblicazione dei nuovi manuali di autorizzazione e accreditamento di cui all'art.3, c.1, lett.b) della L.R.21/2016, relativi alle strutture residenziali e semiresidenziali della aree Sanitaria Extraospedaliera e Socio-Sanitaria.

Infatti, in attesa dell'applicazione dei decreti attuativi della L.R. N.21 del 30 settembre 2016 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati" e della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) che "stabilisce e aggiorna periodicamente i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e per l'accreditamento istituzionale e disciplina i relativi provvedimenti", come previsto dall'art. 25 "Norma transitoria" della LR.N. 21/2016, continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 08.03.2004 n.1 succitato.

ART.2- OGGETTO, TIPOLOGIA DELL'UTENZA E ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto la gestione della struttura integrata "La Casa del Sole" nella quale sono garantiti due servizi:

- CO.S.E.R - Comunità socio-educativa-riabilitativa, struttura residenziale a carattere comunitario, rivolta a persone maggiorenni in condizioni di disabilità con nulla o limitata autonomia non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente privi di sostegno familiare. Ha carattere permanente e funziona continuativamente per tutto l'arco dell'anno solare per sette giorni settimanali per 24 ore giornaliere. Non sono previsti periodi di chiusura, salvo eventuali chiusure straordinarie per gravi, urgenti ed accertati motivi, tempestivamente comunicati agli utenti e alle loro famiglie. Il servizio è rivolto ad un numero massimo di dieci (10) utenti (corrispondenti al numero di ore quantificate nella base d'asta) compreso un posto per pronta accoglienza o accoglienza programmata(9+1).

- C.S.E.R - Centro socio-educativo-riabilitativo, denominato "Il Posto delle Viole", struttura territoriale a sostegno della domiciliarità a ciclo diurno rivolta a soggetti in condizione di disabilità con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che abbiano adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile, nel breve periodo, un percorso di inserimento formativo o lavorativo. L'orario di funzionamento del servizio è stabilito dalle ore 8,15 alle ore 16,15, dal lunedì al venerdì per almeno 48 settimane durante l'anno ed è *comprensivo del servizio di accompagnamento sia durante il trasporto giornaliero dei disabili da e per il centro sia connesso alla realizzazione di specifiche attività laboratoriali e attività territoriali svolte dal Centro.*

Il servizio è sospeso indicativamente nei seguenti periodi: Pasqua, Natale e n° due (2) settimane consecutive, di norma nel mese di agosto. Viene garantito il funzionamento della struttura per 240 giorni annui.

Il Centro è rivolto ad un numero complessivo di n.25 utenti, comprensivi degli utenti inseriti presso la Comunità residenziale, essendo la struttura diurna e residenziale integrata durante le ore della giornata. Pertanto il servizio prevede l'inserimento di un numero di 15 utenti esterni provenienti dal territorio dell'Ambito Territoriale Sociale.

Alcune attività didattiche e laboratoriali del centro diurno potranno essere svolte presso la seconda sede del centro diurno denominata "Il posto delle viole", sita in Piazza Don Minzoni - Fermignano.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di modificare l'orario di funzionamento del servizio qualora ciò sia reso indispensabile da esigenze di organizzazione della struttura.

* In data 28/10/2016 è entrata in vigore la nuova L.R. N.21 del 30 settembre 2016 recante "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati" che all'art. 3, comma 1, lettera b) attribuisce alla Regione Marche la competenza di "stabilire e aggiornare periodicamente i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e per l'accreditamento istituzionale e disciplina i relativi provvedimenti". Nelle more dell'applicazione dei decreti attuativi e della loro pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, come previsto dall'art. 25 "Norma transitoria" della LR.N. 21/2016, continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 08.03.2004 n.1 succitato.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale adeguare eventualmente le esigenze dei servizi oggetto dell'appalto alle nuove disposizioni normative, una volta approvate, in attuazione della nuova L.R. N.21/2016

ART.3 - FORMA DELL'APPALTO

L'appalto supera la soglia comunitaria ai sensi dell'art.35 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016.

La forma dell'appalto è quella di "*procedura aperta*", ai sensi dell'Art. 60 del D.Lgs. N. 50/2016. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio "**dell'offerta economicamente più vantaggiosa**", da determinarsi ai sensi dell'art.95 , comma 2 e 3, lett.a) del D. Lgs. 50 del

18/04/2016.

I criteri di valutazione delle offerte sono contenuti e descritti negli allegati: B - "Requisiti minimi per la partecipazione alla procedura aperta" e C - "Scheda di valutazione delle offerte".

Le ditte che intendono partecipare alla gara sono *obbligate* a prendere visione della struttura nella sua globalità, dell'area di pertinenza, degli arredi e delle attrezzature a disposizione.

Al momento dell'offerta esse dovranno dichiarare di aver preso visione della struttura nella sua globalità, dell'area di pertinenza, degli arredi e delle attrezzature a disposizione e che il prezzo offerto tiene conto dello stato delle stesse.

Nessun canone è dovuto dalla ditta per l'utilizzo della struttura, attrezzature e arredi.

ART.4 - VALORE DELL'APPALTO A BASE DI GARA

L'importo annuale a base di gara del servizio è fissato in € **522.714,30**, così determinato:

- n. ore coordinamento	720	x € 21,97	= €	15.818,40
- n. ore attività educativa	11573	x € 20,78	= €	240.486,94
- n. ore attività educativa per <i>progetto Autismo</i>	2395	x € 20,78	= €.	49.768,10
- n. ore assistenza infermieristica	365	x € 21,97	= €	8.019,05
- n. ore assistenza socio sanitaria	9075	x € 20,17	= €	183.042,75
- n. ore pulizia	1070	x € 17,03	= €	18.222,10
- n. ore lavanderia e guardaroba	432	x € 17,03	= €	7.356,96
TOTALE			= €	522.714,30

e pertanto per il periodo contrattuale di anni tre (3) la base d'asta ammonta ad € **1.568.142,90.- IVA esclusa** (di cui € 3.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 1.510.908,00.- per costo della manodopera) e per l'intero periodo contrattuale la base d'asta ammonta € **2.613.571,50** IVA esclusa, compreso l'eventuale rinnovo di anni due, per complessivi cinque (5) anni (di cui € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 2.518.180,00.- per costo della manodopera).

Ai sensi dell'art.95, c.10 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i, le imprese in sede di offerta economica dovranno indicare: **i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di anni tre (3) con decorrenza dalla stipula del contratto, con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio.

La ditta appaltatrice si impegna, nel caso in cui alla scadenza del contratto non siano state perfezionate o concluse le procedure di gara per il riaffidamento del servizio di che trattasi, a garantire la prosecuzione della gestione per un periodo pari al tempo necessario al perfezionamento o conclusione delle procedure di gara, alle condizioni del contratto in atto ed agli stessi prezzi previsti in sede di gara. La proroga deve essere prevista dall'ente con un preavviso di almeno venti (20) giorni.

ART. 6- DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I servizi a base di gara sono i seguenti:

- A) Coordinamento - importo orario a base d'asta Euro 21,97;
- B) Attività educative, socializzanti e ricreative e laboratori e Attività educative per progetto autismo - importo orario a base d'asta Euro 20,78;
- C) Assistenza infermieristica - importo orario a base d'asta Euro 21,97;
- D) Assistenza socio sanitaria e vigilanza diurna e notturna - importo orario a base d'asta Euro 20,17;

- E) Pulizia dei locali e loro pertinenze - importo orario a base d'asta Euro 17,03;
- F) Lavanderia e guardaroba - importo orario a base d'asta Euro 17,03;
- G) Assistenza socio sanitaria in reperibilità notturna – importo orario a base d'asta Euro 12,00. Tale servizio consiste nella disponibilità dell'Assistente a dormire in struttura al fine di affiancare l'assistente in servizio di turno, per fronteggiare eventuali esigenze imprevedute e sarà attivato dal Responsabile di struttura, di concerto con il responsabile dell'Ente, solo in caso di necessità, pertanto la tariffa sarà applicata solo in caso di effettiva attivazione.

Le tariffe a base d'asta oggetto del presente appalto, sono determinate in base al tabellario sul costo del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, approvate con Decreto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, attualmente in vigore.

Altri servizi connessi alla gestione della struttura integrata "La Casa del Sole", su richiesta dell'Ente, come indicato nel successivo art.8 "Disponibilità per attivazione nuovi servizi", ai sensi dell'art. 63, punto 6, del D.Lgs n.50 del 18/04/2016 è inoltre prevista la possibilità di affidare altri Servizi tra i quali:

- A) Progetto "Dopo di noi" ai sensi della L. 112/2016 e DGR 833/2017 – Interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi, relativo all'implementazione di azioni volte all'uscita dal nucleo familiare di origine (ovvero per la loro deistituzionalizzazione) di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Il progetto elaborato dall'Ambito Territoriale Sociale IV di Urbino, approvato per l'annualità 2016 - dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Servizi Politiche Sociali e Sport n. 94 del 26/07/2017, è stato attivato su approvazione del Comitato dei Sindaci dell'ATS VI di Urbino per il periodo dal mese di aprile con durata fino al 31 ottobre 2018. Ne potrà essere richiesta l'attivazione o il proseguimento qualora il progetto venga rifinanziato dalla Regione Marche, secondo le modalità gestionali ed operative approvate dagli organi competenti.
- B) Servizio di trasporto per Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno CSER - importo orario a base d'asta Euro 20,78. Tale servizio consiste nella disponibilità ad effettuare il servizio di trasporto dei soggetti inseriti nel Centro Diurno per i tragitti dalle relative abitazioni alla struttura e ritorno (casa/Centro Diurno/casa) attraverso personale in possesso di tutti i requisiti necessari per le svolgimento di mansioni di autista. Potrà essere attivato solo in caso di cambiamento dell'attuale organizzazione del servizio di trasporto, gestito in collaborazione con altro comune.

Descrizione dei Servizi a base di gara:

A) Coordinamento

Il Coordinatore è il Responsabile della struttura e pertanto dell'intera attività e, di concerto con il Responsabile del Servizio dell'Ente gestore, cura i rapporti con le famiglie, i tutori e/o legali rappresentanti degli ospiti. Convoca le famiglie per i colloqui periodici secondo quanto stabilito dal regolamento comunale vigente.

Ha il compito di raccordo delle attività educative e riabilitative, monitorizza e supporta il personale nella stesura dei Piani Educativi Personalizzati (PEP) e negli inserimenti di nuovi ospiti. Ha anche compiti di raccordo ed integrazione con i servizi territoriali.

Supervisiona il lavoro di tutti gli operatori in servizio ed è responsabile di tutta la documentazione degli ospiti e della struttura in genere. Predisponde turni e piani di lavoro garantendo la sostituzione degli operatori. Inoltre cura i rapporti con le altre figure professionali per iniziative di vario genere

che possono interessare l'ambito educativo e gestionale.

Trasmette mensilmente al Responsabile del Servizio dell'Ente un prospetto riepilogativo delle ore effettivamente svolte da tutto il personale che opera in struttura.

CO.S.E.R. Il servizio deve essere assicurato per un monte ore annuo di n. 360 (trecentosessanta) ore.

C.S.E.R. Il servizio deve essere assicurato per un monte ore annuo di n. 360 (trecentosessanta) ore.

Il monte ore così determinato in 720 ore annue complessive è fisso per l'intera durata contrattuale indipendentemente dal numero degli ospiti.

B) Attività educative, socializzanti, ricreative e laboratori

Gli educatori dovranno essere presenti in struttura dalle ore 7.00 alle ore 21.00, garantendo il rapporto numerico della legge 20/2002 e regolamento regionale 08/03/2004 N.1, in attesa dell'applicazione dei decreti attuativi della L.R. N.21 del 30 settembre 2016 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati" e della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) che "stabilisce e aggiorna periodicamente i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e per l'accreditamento istituzionale e disciplina i relativi provvedimenti", come previsto dall'art. 25 "Norma transitoria" della LR.N. 21/2016 continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 08.03.2004 n.1.

L'attività educativa è improntata al lavoro di équipe. L'équipe educativa, coordinata dal Coordinatore delle strutture COSER e CSER, è composta dal coordinatore e dagli educatori. Opera in stretta collaborazione con il Servizio Servizi Sociali del Comune di Fermignano e con gli operatori specifici del Distretto Sanitario. Si riunisce settimanalmente e svolge i compiti previsti dai regolamenti comunali vigenti, approvati con atto di Consiglio Comunale n. 8/2007 e C.C. 79/2008 e loro eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Nel monte ore delle attività educative e di coordinamento a base d'appalto sono comprese anche le ore per le riunioni di équipe.

Lavorano a stretto contatto con ausiliari e personale socio-sanitario. Concorrono alla definizione del progetto di assistenza/riabilitazione per ogni singolo ospite, provvedendo alla rilevazione delle capacità residue, dell'autonomia acquisibile, delle abilità di base e di risorse/attitudini ed interessi del soggetto, garantendo la stesura, l'attuazione e la verifica del progetto educativo individualizzato. Si occupano, pertanto, della realizzazione delle varie attività educative programmate (laboratori – motricità - giornalino – musica e ballo, uscite ecc.), sia all'interno che all'esterno della struttura, in collaborazione con il coordinatore. Curano i rapporti con le varie Associazioni presenti nella zona e promuovono attività di sensibilizzazione nel territorio rispetto al servizio. *Sono a carico della ditta tutte le spese relative alle forniture dei materiali per lo svolgimento delle attività amministrativa, ricreative, didattiche e laboratoriali, compresi i costi per lo svolgimento di uscite nel territorio e fuori sia per gite, corsi, ecc.* Per lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali presso il centro "il Posto delle Viole", sito a Fermignano in Piazza Don Minzoni, e per le uscite programmate, gite, ecc. la ditta si impegna a garantire un autista in possesso di idonea patente per la guida del mezzo di trasporto messo a disposizione dall'Amm.ne comunale.

CO.S.E.R. Il servizio deve essere assicurato per 365 giorni all'anno, pari ad un monte ore annuo di n. 6.273 (seimiladuecentosettantatre) ore. Il monte ore annuo è riferito su una base di 10 (dieci) ospiti.

C.S.E.R. Il servizio deve essere assicurato per 48 settimane all'anno per cinque giorni settimanali, per n.240 giorni di funzionamento, pari ad un monte ore annuo di n. 5.300 (cinquemilatrecento) ore. Il monte ore annuo è riferito su una base di 15 (quindici) utenti.

Si evidenzia che, oggetto della procedura di gara, è altresì la realizzazione del “Progetto Autismo” consistente nel potenziamento del numero di ore di prestazione educativa a favore dei soggetti disabili con diagnosi di autismo, presenti nella struttura. Attualmente gli utenti inseriti nel progetto Regionale Autismo nelle Marche sono n.4, due inseriti presso il COSER e due presso il CSER.

Il personale educativo adibito al Progetto Autismo dovrà essere in possesso del titolo specifico regionale e/o di esperienza nel settore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare il progetto autismo qualora la Regione Marche non dovesse più finanziare l'intervento o finanziarlo solo in parte: il progetto verrà pertanto attivato nei limiti dell'entità del finanziamento stesso.

C) Assistenza infermieristica

L'attività di assistenza infermieristica professionale deve essere espletata a favore degli utenti del servizio CO.S.E.R. attraverso l'utilizzo di operatori in possesso del Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche e di Iscrizione all'Albo Professionale.

La prestazione è prevista per 1 ora il giorno per 356 giorni l'anno. La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare tutte le normative vigenti in materia di personale.

L'infermiere professionale ha competenze attribuite dal decreto Ministeriale del 14 settembre 1994 n° 739 e succ. modifiche, nel rispetto del Codice Deontologica del Maggio del 1999. E' responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. Partecipa all'identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agisce sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al suo profilo professionale.

D) Assistenza socio sanitaria e vigilanza degli ospiti:

L'attività di assistenza e vigilanza degli ospiti deve essere espletata da operatori socio-sanitari (OSS). La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare tutte le normative vigenti in materia di personale.

L'attività di assistenza e vigilanza si occupa del soddisfacimento dei bisogni primari degli ospiti per quanto riguarda le attività di vita quotidiana, cura e igiene della persona, degli effetti personali e degli ambienti, alimentazione, custodia ed eventuale distribuzione di medicinali e/o presidi sanitari per i quali non è obbligatorio l'intervento del personale medico e paramedico, del sostegno e/o dell'espletamento di attività di tipo domestico; deve favorire il mantenimento delle capacità residue della persona prestando aiuto per le attività non sostenibili dalle risorse individuali dell'ospite. Inoltre, deve stimolare il mantenimento dei rapporti interpersonali sia all'interno che all'esterno della struttura; è previsto l'accompagnamento degli ospiti anche nelle uscite.

Nello specifico, i contenuti operativi dell'assistenza devono essere:

- stimolazione dell'autonomia rispetto alle attività della vita quotidiana;
- mantenimento dello stato di benessere e promozione di comportamenti integrati con gli educatori e gli operatori presenti in struttura e fuori al fine di prevenire qualsiasi stato di emarginazione ed isolamento;
- rispetto dei ritmi della normale quotidianità favorendo attività quali igiene e necessità fisiologiche, alimentazione, svolgimento delle varie attività, riposo notturno, etc.;
- collaborazione con il coordinatore responsabile che opera nella struttura, attivandosi nel perseguire le linee guida ed il raggiungimento degli obiettivi indicati dallo stesso; attivazione di impostazioni di lavoro, indicazioni e direttive che possono sopraggiungere durante il normale

- svolgimento del lavoro per decisione del responsabile;
- prevenzione sindromi da immobilizzazione (piaghe da decubito, infezioni, peggioramento deficit motori, comprensione cognitiva, etc.);
- cura particolare ed attenta all'igiene personale dell'ospite. L'ospite dovrà presentare sempre un aspetto ordinato ed adeguato. e sarà cura degli assistenti verificare la necessità di prodotti di utilizzo generale o particolari legati a specifiche esigenze;
- cura del guardaroba dell'ospite, smistamento e collocazione degli indumenti personali nelle rispettive camere e segnalazione di mancanza o carenza di indumenti ai parenti e/o referenti dell'ospite;
- pulizia degli ausili personali, carrozzelle e segnalazione al Responsabile della struttura di eventuali rottura di attrezzature;
- distribuzione dei pasti principali (pranzo e cena) che saranno consegnati in struttura già pronti per la distribuzione;
- segnalazioni sul menù generale, segnalazioni dietetiche individuali ed eventuale necessità dietetiche temporanee;
- preparazione e distribuzione della colazione, della merenda e di eventuali bevande calde serali;
- preparazione di alcuni pasti in caso di necessità urgenti che si dovessero verificare a causa di eventi temporanei ed imprevisti;
- la Ditta appaltatrice assume la responsabilità completa della osservanza delle normative ai fini della attuazione del D.Lgs 26.5.1997 n. 155 recepimento direttive sull'igiene e conseguenti informazioni strumenti metodologie e forme per l'applicazione dell'H.A.C.C.P;
- limitate prestazioni di pulizia e disinfezione in casi di necessità urgenti ed imprevedibili (negli orari in cui non è presente il personale addetto alle pulizie).
- ogni tipo di commissione riguardante la funzionalità della struttura o ogni tipo di trasporto degli ospiti al di fuori della struttura quali uscite ricreative, uscite di interesse personale, farmacia, ambulatori medici, distretto sanitario, uffici pubblici ecc.), dovranno essere effettuati con automezzo dell'Amministrazione Comunale.

L'assistenza socio sanitaria deve essere assicurata per entrambi i servizi integrati presenti nella struttura CO.S.E.R. e C.S.E.R. per un monte ore annuo fisso di n. 9.075 per la (novemilazero settantacinque) ore, di cui 8.760 per la COSER con presenza del personale sulle 24 ore.

CO.S.E.R. Il servizio deve essere assicurato per 365 giorni all'anno, per max n.10 utenti

C.S.E.R. Il servizio deve essere assicurato per almeno 48 settimane all'anno, per n.240 giorni di funzionamento per cinque giorni settimanali, per n.15 utenti.

E) Pulizia dei locali e loro pertinenze

E' prevista in struttura la presenza di una figura ausiliaria che si occupa della pulizia degli ambienti di vita degli utenti e della struttura in genere, lavorando in stretta collaborazione con gli educatori, il personale socio-sanitario ed il coordinatore.

Il servizio comprende: accurata pulizia e sanificazione dei locali e loro pertinenze (camere con relativi servizi igienici, corridoi, ingressi interni ed esterni, porticati, soggiorni, sala mensa, scale, spazi comuni, etc..), pulizia di ogni suppellettile, vetri, tende, vetrate e qualsiasi elemento facente parte dei locali stessi. Detto servizio deve provvedere a rendere alla struttura un aspetto sempre ordinato ed igienicamente adeguato. Spetta agli operatori del seguente servizio il rifacimento dei letti, tranne le situazioni in cui l'ospite si trova nelle condizioni di allettato e pertanto il letto dovrà essere sistemato dal personale assistenziale, o in caso di diverse motivate disposizioni del Responsabile della Struttura; è sempre competenza di detto servizio anche la pulizia e la risistemazione nell'apposito mobilio delle stoviglie necessarie per la somministrazione dei pasti, delle colazioni e delle merende.

E' a carico della ditta anche l'eventuale fornitura di tutto il materiale monouso per la consumazione dei pasti, a titolo esemplificativo e non esaustivo: tovaglie di carta, tovaglioli, bicchieri, posate e piatti.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia, quali detergenti, deodoranti, disinfettanti, etc. come pure tutti gli attrezzi quali scope, stracci, aspirapolvere, scale. Tutti i prodotti utilizzati dovranno essere a norma di legge. La pulizia di tutti i locali ed in particolare dei locali adibiti al servizio mensa (cucina refettorio ecc.) e delle suppellettili ivi utilizzate dovrà essere effettuata con prodotti conformi alle normative vigenti in materia.

E inoltre a carico della Ditta il servizio di accompagnamento/assistenza a bordo durante il trasporto giornaliero dei disabili da e per il Centro Socio Educativo Riabilitativo (CSER): a tal fine si precisa che l'attuale organizzazione del servizio di trasporto prevede l'accompagnatore il mattino dalle ore 7,45/8,00 alle ore 10,15 circa; il pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,30 circa, per un unico giro del pulmino. L'organizzazione del trasporto può variare a seconda degli utenti frequentanti.

E' a carico della ditta la pulizia periodica della seconda sede della struttura sita in Piazza don Minzoni.

CO.S.E.R. Il funzionamento deve essere assicurato per 365 giorni all'anno, pari ad un monte ore annuo di n. 950 (novecentocinquanta) ore. Il monte ore annuo è riferito su una base di 10 (dieci) ospiti.

C.S.E.R. Il funzionamento deve essere assicurato per 48 settimane all'anno per cinque giorni settimanali per 240 giorni di apertura, pari ad un monte ore annuo di n. 120 (centoventi) ore. Il monte ore annuo è riferito su una base di 15 (quindici) utenti.

F) Guardaroba- lavanderia

Tale servizio dovrà aver cura del corredo della struttura (lenzuola, federe, tovaglie e tovaglioli, se non monouso) provvedere alla relativa sistemazione nel mobilio di appartenenza. Dovrà aver cura inoltre del corredo personale dell'ospite provvedendo alla relativa applicazione del riconoscimento e segnalare al Responsabile della struttura gli indumenti eliminati per usura o altro. Sono a carico della Ditta tutti i prodotti per la lavanderia e cura del guardaroba.

CO.S.E.R. il servizio deve essere assicurato per 365 giorni all'anno per il lavaggio di tutta la biancheria, la stiratura e l'accomodatura dei capi rovinati. *Pari a un* monte ore annuo di n. 432 (quattrocentotrentadue). Il monte ore annuo è riferito su una base di 10 (dieci) ospiti

C.S.E.R. Tale servizio non è necessario per il centro diurno in quanto è previsto l'uso di biancheria monouso per la consumazione dei pasti.

G) Assistenza socio sanitaria in reperibilità notturna – importo orario a base d'asta Euro 12,00.

Tale servizio consiste nella disponibilità dell'Assistente a dormire in struttura al fine di affiancare l'assistente in servizio di turno, per fronteggiare eventuali esigenze imprevedute e sarà attivato dal Responsabile di struttura, di concerto con il responsabile dell'Ente, solo in caso di necessità, pertanto la tariffa sarà applicata solo in caso di effettiva attivazione. La reperibilità notturna dell'OSS viene attivata, su chiamata, dalle ore 21.00 alle ore 7,00.

All'interno della struttura potrà essere svolta attività di Fisioterapia e monitoraggio sanitario periodico degli utenti svolto da personale specializzato e qualificato, anche in collaborazione con le Associazioni di Volontariato.

La fisioterapia dovrà essere svolta da un fisioterapista e il trattamento riabilitativo dovrà perseguire lo scopo di mantenimento delle capacità psico-motorie residue, di rilassamento del sistema neuro-sensoriale, di sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico e di incremento del tono generale della muscolatura.

L'attività motoria viene strutturata in stretta relazione con gli interventi del fisioterapista, con l'obiettivo di conservare un buon grado di autonomia nei movimenti.

Tali attività non rientrano tra i servizi oggetto del presente capitolato di gestione della struttura, ma le modalità ed i tempi saranno comunque valutati di concerto con il coordinatore della struttura.

Si fa presente altresì che i farmaci/parafarmaci ed eventuali presidi per incontinenza sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale a seconda della tipologia e fascia di riferimento così come i presidi per incontinenza, fino al limite concesso dal SSN. Ciò che esula da quanto suddetto è a carico delle famiglie degli utenti.

ART. 7 – ADEGUAMENTI ORARI

Si precisa che le ore di servizio sopra quantificate tengono conto del funzionamento della struttura integrata con utenza piena di n.25 utenti complessivi di cui:

- CO.S.E.R. = n.10 utenti, di cui n.9 in residenzialità permanente + 1 in pronta accoglienza o accoglienza programmata;

- C.S.E.R. = n.15 utenti (o più qualora nella CO.S.E.R. siano inseriti meno di 10 utenti).

La regione stabilisce gli standard assistenziali minimi da assicurare a ciascun utente, da ultimo D.G.R. Marche 25 novembre 2014 nr 1331, prorogata con deliberazione della Giunta Regionale n.1588 del 28/12/2017 nelle more della pubblicazione dei nuovi manuali di autorizzazione e accreditamento di cui all'art.3, c.1, lett.b) della L.R.21/2016, relativi alle strutture residenziali e semiresidenziali della area Sanitaria Extraospedaliera e Socio-Sanitaria.

La stazione appaltante al diminuire del numero degli utenti inseriti applicherà, sui due servizi facenti parte della struttura integrata oggetto dell'appalto, COSER E CSER, la diminuzione degli standard assistenziali previsti nella succitata deliberazione e precisamente:

- CO.S.E.R.: CODICE RD3 DISABILI GRAVI: 140 minuti/die per ospite;

- C.S.E.R.: CODICE SRDis1.1 - disabili gravi: Oss: 5 minuti/die/utente; Educatori:105 minuti/die per ospite; CODICE SRDis1.2 - disabili: Oss: 5 minuti/die/utente; Educatori:65 minuti/die per ospite.

In primo luogo dovrà essere applicata la riduzione del minutaggio per disabili meno gravi - Cod. SRDis1.2 al diminuire degli utenti dal 14° all'11°. Successivamente verrà applicata la riduzione del minutaggio per disabili gravi- Cod. SRDis1.1. (140m/die/paz) dal 10 utente in giù.

- Per la CO.S.E.R. si precisa che, nel caso di assenze degli ospiti inseriti superiore a 5 giorni, i minuti suindicati verranno detratti dal monte ore giornaliero.

In caso di ospedalizzazione dell'utente la ditta appaltatrice dovrà prevedere da parte degli assistenti visite all'ospite presso le strutture ospedaliere, nell'ambito della ASURMARCHE AV1-ZT2, al fine di mantenere un legame psicologico e affettivo con l'utente. Tali figure dovranno espletare il suddetto servizio in tempi ed orari che non pregiudichino il normale svolgimento della regolare attività. Le visite saranno organizzate dal Coordinatore della struttura.

- **Pulizie, guardaroba e lavanderia** - sotto il 9^a ospite (dal 8^a in diminuzione), diminuzione di 21 (ventuno) minuti per ogni ospite (per 365 giorni all'anno suddivisi come segue: 6 minuti per servizio guardaroba e lavanderia e 15 minuti per servizio pulizie). Nel caso di assenze degli ospiti superiore a 5 giorni i minuti indicati verranno detratti dal monte ore giornaliero.

ART.8 - DISPONIBILITA' PER ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale, nel corso dell'appalto, attivasse altri servizi, presso la struttura, o altri servizi analoghi o attività di natura complementare, la Ditta aggiudicataria, su richiesta ed a seguito precise indicazioni dell'Amministrazione Comunale, si impegna a dare disponibilità ad ampliare i servizi già erogati con il personale necessario alle stesse condizioni e tariffe del servizio appaltato, secondo le ipotesi previste dal D.Lgs.50/2016, secondo quanto previsto e specificato anche all'art.6 del presente capitolato, alla specifica - Altri servizi

connessi alla gestione della struttura integrata "La Casa del Sole". In caso di attivazione di un servizio per il quale non è stabilita la tariffa oraria, di concerto tra le parti, si applicherà la tariffa esistente più congrua.

ART. 9 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Relativamente alle modalità di espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà:

a) adibire le unità lavorative richieste secondo le modalità ed i tempi sopra stabiliti;

b) garantire che ogni unità lavorativa impiegata sia idonea al servizio ed in possesso dei titoli a fianco di ciascuna indicati:

Coordinatore: possesso dei titoli previsti dal regolamento reg.le n. 1 del 25 febbraio 2004 e ss.mm.ii.

Operatori socio-sanitari: possesso dei titoli previsti dal regolamento reg.le n. 1 del 25 febbraio 2004 e ss.mm.ii.

Educatori: possesso dei titoli previsti dal regolamento reg.le n. 1 del 25 febbraio 2004 e ss.mm.ii.

Personale ausiliario: Diploma di scuola dell'obbligo;

Infermiere professionale: Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche e Iscrizione all'Albo Professionale.

Inoltre tutte le figure professionali dovranno possedere i seguenti requisiti:

- maggiore età;
- capacità fisica a svolgere il compito assegnato ed idoneità sanitaria nel rispetto delle norme vigenti;
- assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti;
- idoneità psico-attitudinali ad attività professionali da svolgersi con soggetti in condizione di disabilità;
- attitudine al lavoro in équipe ed alla relazione di aiuto;
- esperienza specifica presso strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti disabili di almeno un anno.

c) formare i propri dipendenti rispetto alle qualifiche e nei tempi stabiliti dalla Regione Marche.

ART.10 - GESTIONE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi e le attività sopradescritte dovranno essere svolti dalla ditta con proprio personale del quale deve essere garantita la professionalità e il possesso dei requisiti ai sensi della L.R. 50/1995, del Regolamento attuativo n.1/2004, così come previsti all'Art. 9 del presente capitolato, nonché dalla normativa vigente in materia e comunque di quelli previsti dalla normativa vigente al momento dell'inserimento nel servizio.

ART. 11 - INDIVIDUAZIONE UTENZA E VERIFICA

L'inserimento degli ospiti nella struttura avviene nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti, approvati con atto di Consiglio Comunale n. 8/2007 e C.C. 79/2008 e loro eventuali successive modifiche ed integrazioni.

La verifica degli obiettivi del progetto ed il controllo di quanto sopra esposto nei precedenti articoli del presente capitolato saranno effettuati dal Responsabile della struttura.

L'Amministrazione Comunale è affiancata nella Gestione della "Casa del Sole" da un Comitato di indirizzo coordinamento e controllo, in qualità di organo consultivo di controllo sulla funzionalità della struttura.

ART. 12 - PERSONALE

La ditta appaltatrice assicurerà il servizio esclusivamente mediante l'impiego di personale

proprio fisso e sostituto idoneo, in numero adeguato alle necessità; a tale scopo la stessa dovrà produrre al Responsabile del Servizio dell'Ente appaltante, dopo l'aggiudicazione, *un elenco nominativo del personale impiegato* nella gestione del Servizio oggetto del presente capitolato, da aggiornare di volta in volta in caso di variazioni.

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione della ditta non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con il Comune committente.

ART. 13 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dovuto alla ditta, (IVA esclusa) è determinato dagli importi orari scaturiti dall'esito della gara per i vari servizi (determinati applicando agli importi orari posti a base d'asta il ribasso offerto) moltiplicati per le ore indicate a base d'asta nei vari servizi e per la durata dell'appalto come specificato nei precedenti articoli nn. 4, 5 e 6.

Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante rate mensili posticipate previa presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal Responsabile del Settore competente, circa l'avvenuta ed esatta esecuzione del servizio e per le ore effettivamente svolte, previa verifica della regolarità contributiva della ditta stessa mediante acquisizione del D.U.R.C.

Con tale corrispettivo la ditta s'intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per i servizi di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, in tutto soddisfatta con il pagamento del predetto corrispettivo.

Sarà allegato alla fattura il prospetto riepilogativo indicato all'art. 6, punto A), redatto dal coordinatore, contenente l'indicazione delle ore effettivamente svolte dal personale, distinte per ciascuna figura professionale e l'indicazione dettagliata delle presenze individuali degli utenti in struttura.

ART. 14 - MANUTENZIONE E SERVIZIO DI TRASPORTO

Le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, alla illuminazione, al riscaldamento, all'acqua, le spese telefoniche (relative all'espletamento del servizio), sono a carico del Comune.

Gli oneri di utilizzo dei mezzi di trasporto comunali a disposizione della struttura (carburante, assicurazione, bollo, manutenzione) sono a carico del Comune.

Si precisa a tal fine che il servizio di trasporto è gestito attualmente in collaborazione con altro comune secondo il protocollo d'intesa per il trasporto disabili frequentanti il Centro Socio Educativo Riabilitativo diurno - CSER "Il posto delle viole" approvato con Delibera di Giunta Comunale n.113 del 17.05.2016.

ART. 15 - OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Spetta ai Servizi Sociali del Comune:

- 1) fornire una sede idonea ai sensi della L.R.20/2002 e comunque della normativa vigente in materia al momento dello svolgimento dei servizi, comprensiva degli arredi indispensabili al funzionamento in perfetto stato d'uso;
- 2) fornire le attrezzature fisse e mobili necessari al funzionamento del servizio;
- 3) erogazione del servizio mensa, mediante fornitura e consegna dei pasti completi giornalieri per gli utenti del Centro Diurno e della Comunità residenziale, per i giorni di funzionamento dei servizi oggetto di gara, attraverso ditta specializzata nel settore, aggiudicataria del servizio di ristorazione scolastica, Nido d'Infanzia e struttura integrata "La casa del sole". A titolo indicativo si precisa che il pranzo viene consegnato dal lunedì alla domenica alle ore 12,15 circa; in tale orario viene consegnato anche il pasto serale. *Sarà cura del personale della Ditta appaltatrice provvedere alla porzionatura/distribuzione dei pasti e a scaldare gli alimenti, se del caso, con le apposite dotazioni presenti in struttura.*
- 4) provvedere al pagamento delle utenze relative ad acqua, luce e gas, tassa rifiuti, nonché agli oneri di utilizzo degli automezzi comunali, come specificato nell'art.14 del presente capitolato;

- 5) verificare i requisiti professionali degli operatori assegnati al servizio;
- 6) verificare e valutare l'attività complessiva del servizio;
- 7) effettuare il controllo di efficacia e di efficienza delle prestazioni socio-assistenziali;
- 8) effettuare il controllo del rispetto delle norme contrattuali e regolamentari;
- 9) effettuare periodiche verifiche con personale del servizio competente, sui progetti individualizzati degli ospiti, congiuntamente agli operatori assegnati della ditta affidataria ed agli operatori dell'UMEA dell'ASUR MARCHE-AV1 di zona;

ART.16 - OBBIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

La ditta appaltatrice nel provvedere all'espletamento del servizio si farà carico:

- 1) della determinazione dei turni di lavoro dei propri soci/lavoratori/dipendenti nell'ambito dell'orario di funzionamento della struttura stabilito dall'Ente appaltante;
- 2) Individuazione di un responsabile e referente di turno;
- 3) del controllo del rispetto dell'orario di lavoro da parte dei propri dipendenti;
- 4) del controllo e garanzia della regolarità del servizio effettuato;
- 5) del controllo del rispetto di ogni regolamento interno e dei regolamenti di funzionamento della struttura approvati dai competenti organi comunali (C.C. 8/2007 e C.C. 79/2008 e successive modifiche ed integrazioni) da parte del personale impiegato;
- 6) della continuità del servizio provvedendo immediatamente e comunque non oltre il giorno successivo, alla sostituzione con personale di pari qualifica per ferie, malattia o altro;
- 7) della stipula di idonea assicurazione in itinere per gli operatori per l'espletamento delle attività di cui sopra qualora le stesse fossero svolte dagli operatori utilizzando auto proprie.
- 8) gestire i servizi secondo criteri di efficienza ed efficacia assicurando tutte le prestazioni e servizi descritti nell'art.6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti;
- 9) realizzare il progetto di gestione offerto in sede di gara e raggiungere gli obiettivi in esso indicati, mettendo in atto eventuali correttivi ed adeguamenti operativi richiesti dal responsabile del servizio competente del Comune di Fermignano;
- 10) modulare l'offerta delle attività in base alla tipologia dell'utenza con l'obiettivo di favorire l'inserimento di persone con disabilità;
- 11) mettere a disposizione tutto quanto necessari all'attivazione ed al funzionamento dei laboratori e della attività proposti in sede di offerta ed in particolare i materiali d'uso e consumo per la gestione quotidiana delle attività e per i momenti di animazione e di aggregazione. Tutte le attrezzature messe a disposizione dall'aggiudicataria, devono rispettare le vigenti normative in materia di sicurezza ed essere conformi alle norme CEE.
- 12) realizzare i piani assistenziali/educativi personalizzati;
- 13) garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi ed il regolare ripristino del servizio dopo i periodi di chiusura programmati;
- 14) assicurare l'esecuzione delle prestazioni previste assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli ospiti ammessi alla struttura;
- 15) garantire il controllo della qualità delle prestazioni;
- 16) istituire la propria sede operativa stabile nell'ambito del Comune di Fermignano entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
- 17) garantire il *servizio di accompagnamento* sia durante il trasporto giornaliero dei disabili da e per il centro sia connesso alla realizzazione di specifiche attività laboratoriali e attività territoriali svolte dai Servizi CSER e COSER. Si precisa a tal fine che il personale adibito al servizio di accompagnamento dovrà rispettare quanto previsto Delibera di Giunta Comunale n.113 del 17.05.2016;
- 18) fornire, in caso di finanziamento da parte della Regione Marche del progetto regionale sull'autismo, educatori con qualifica specifica in numero sufficiente a garantire l'esecuzione del progetto;

- 20) fornire materiale a perdere, nonché materiale di pulizia, sanificazione ed igiene personale in quantità e qualità adeguate al perfetto funzionamento dei servizi;
- 21) verificare congiuntamente con il personale della U.O. competente e con gli operatori dell'UMEA dell'Asur di Zona, i progetti individualizzati degli ospiti, concordando eventuali integrazioni/modifiche degli stessi;
- 22) concordare con il personale del Servizio competente la programmazione periodica delle attività;
- 23) favorire la partecipazione delle Associazioni di volontariato alle attività volte a stimolare la vita di relazione degli utenti, il loro rapporto con il mondo esterno e l'animazione all'interno della struttura;
- 24) garantire il mantenimento dei beni nelle quantità consegnate e la conservazione dell'immobile in buono stato d'uso secondo il principio del buon padre di famiglia.

ART. 17- ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria:

- a) s'impegna a rispettare e ad applicare tutte le disposizioni del contratto nazionale di lavoro di categoria;
- b) assicura le prestazioni con il proprio personale regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici adeguati e sopra specificati e, pertanto, solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato. Il Comune è, altresì, esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria per cause inerenti esclusivamente l'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
- c) risponde dei danni alle persone ed alle cose che potrebbero derivare al Comune o a terzi per fatto della ditta medesima e/o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio e si obbliga a stipulare allo **scopo idonea assicurazione per Responsabilità Civile** sollevando pertanto l'Amministrazione comunale da qualsiasi controversia che al riguardo venisse aperta. A tal fine, essa è tenuta a depositare, prima dell'inizio del servizio copia della polizza di assicurazione di responsabilità civile relativa ai danni arrecati alle persone ed alle cose in conseguenza al servizio, valida per tutta la durata dell'appalto, con un **massimale assicurativo annuo di Euro 1.500.000,00 per danni alle persone ed Euro 1.500.000,00 per danni alle cose;**
- d) si impegna ad impiegare in modo continuativo e secondo le esigenze del Servizio oggetto del presente appalto il personale ed a comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto;
- e) si obbliga ad adibire al Servizio oggetto dell'appalto operatori fissi e, in caso di astensione dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuta ad assicurare la continuità e la regolarità delle prestazioni provvedendo alla sostituzione del dipendente assente, con personale di pari qualifica. In ogni caso non sono consentite sostituzioni degli operatori in misura superiore al 20%, se non per gravi motivi concordati ed accettati espressamente dall'Amministrazione Comunale, limitando il più possibile la rotazione onde evitare difficoltà di rapporto con l'utente..
- f) nella sua qualità di datore di lavoro, si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti le assicurazioni sociali e qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia. E' tenuta, altresì, ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi di lavoro della categoria nazionale e territoriale in vigore per il settore nella quale si svolge il servizio,

per tutto il personale dipendente e anche per i rapporti con i soci. L'appaltatore dovrà obbligatoriamente trasmettere all'Ufficio Ragioneria dell'Ente, contestualmente alla fatturazione, copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il personale impiegato nel servizio di che trattasi. In mancanza di tale adempimento sarà sospeso il pagamento del corrispettivo e si provvederà alle relative denunce agli organi competenti. In caso di inottemperanza degli obblighi sopradetti, accertata o ad esso segnalata, il Comune provvederà direttamente impiegando le somme del corrispettivo convenuto per l'appalto o della cauzione, senza che la ditta appaltatrice possa opporre eccezioni né aver titolo di risarcimento alcuno. Resta inteso che il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario e il personale dipendente;

g) comunicherà tempestivamente al Responsabile della struttura dell'Ente appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organi tecnici ed amministrativi

h) si impegna a coinvolgere, attraverso un'adeguata opera di sensibilizzazione ed organizzazione, personale volontario inteso come supporto e mai in sostituzione dei lavoratori dipendenti, di concerto con il Responsabile della Struttura e con il Comitato di indirizzo coordinamento e controllo della struttura in oggetto.

Inoltre la ditta appaltatrice si impegna a destinare il personale di cui sopra a sedi di lavoro non più distanti di 50 km da Fermignano. Il personale non può essere destinato a sedi più lontane se non con il consenso dell'interessato. Nel caso d'inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, o qualora siano riscontrate irregolarità di carattere fiscale o sindacale, l'Amministrazione Comunale segnalerà la situazione alle autorità competenti. Prima dell'inizio del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale *l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute*. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione Comunale.

ART.18 - CLAUSOLA SOCIALE

La Ditta è tenuta, al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, a mantenere alle proprie dipendenze il personale già assunto dall'appaltatore uscente per l'esecuzione del servizio, salvo i casi in cui il personale incorra in gravi e verificate inadempienze. La ditta è altresì tenuta all'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.81 (contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da Associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria).

ART.19 - AGGIORNAMENTO

Tutto il personale, nell'ottica di promuovere lo sviluppo delle abilità, conoscenze e capacità, tenendo conto della tipologia degli utenti, dovrà frequentare, al di fuori dell'orario di lavoro e senza alcun compenso da parte dell'Amministrazione Comunale, corsi di aggiornamento, su temi inerenti le attività da svolgere nei confronti di soggetti ospiti della struttura, d'intesa con il Responsabile della struttura. Di detti corsi dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione Comunale unitamente alla documentazione e agli attestati di qualifica.

ART.20 - SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO - TIROCINI

1. L'aggiudicataria potrà inserire nel servizio, compatibilmente con il regolare andamento dei servizi, volontari, persone in servizio civile volontario, volontari europei ed addetti ai lavori socialmente utili in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto, previa comunicazione all'Amministrazione. L'utilizzo deve avvenire nel pieno e totale

rispetto delle vigenti normative che disciplinano le diverse fattispecie e fermo restando preventiva e idonea copertura di polizze RCT/O ed Infortuni a carico dell'aggiudicataria il quale è unico responsabile della incolumità e dell'operato dei soggetti inseriti in tal senso.

2. L'aggiudicataria inoltre potrà inserire nel servizio, compatibilmente con il regolare andamento dei servizi, a scopo di tirocinio, allievi frequentanti corsi scolastici, universitari o di formazione riconosciuti da Enti Pubblici.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, di inviare persone in servizio civile volontario, Volontari, addetti ai lavori socialmente utili, lavori di pubblica utilità e tirocinanti nelle modalità concordate con l'aggiudicataria.

4. In ogni caso la presenza di volontari e tirocinanti, deve essere aggiuntiva e non essere sostitutiva rispetto al personale messo a disposizione da parte dell'Impresa aggiudicataria.

5. L'aggiudicataria si farà carico della formazione in materia di sicurezza fornendo le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nelle strutture oggetto di espletamento del servizio.

ART.21 - SCIOPERI

In caso di astensione dal lavoro per sciopero la Ditta è tenuta a darne comunicazione scritta all'Amministrazione comunale in via preventiva e tempestiva non appena siano note le modalità di svolgimento dello

sciopero almeno 10 giorni prima e comunque a garantire il funzionamento dei servizi essenziali con le modalità previste dalla legge n. 146 del 12.06.1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'amministrazione provvederà a detrarre gli importi relativi ai servizi non forniti.

ART. 22 - RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

1. La ditta appaltatrice provvede quotidianamente alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti secondo la normativa vigente e le disposizioni comunali in materia di raccolta differenziata e prescrizioni impartite dall'Amministrazione Comunale.

2. E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari o sul suolo.

ART.23 - RIDUZIONE - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO - RECESSO

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio oggetto d'appalto, previo preavviso alla controparte a mezzo raccomandata A.R. con anticipo di tre mesi sulla data prevista per l'interruzione del rapporto, senza che l'aggiudicataria possa pretendere il corrispettivo mensile o altra indennità di sorta.

2. Qualora il servizio debba essere interrotto con urgenza per causa di forza maggiore o a tutela degli utenti, o ancora, per mancato rilascio di autorizzazione definitiva o per revoca del provvedimento autorizzatorio, ai sensi della L.R. n. 20/2002 e s.m.i. e Regolamento attuativo, e secondo la nuova normativa in materia nel momento in cui verranno pubblicati i nuovi manuali di autorizzazione e accreditamento di cui all'art.3, c.1, lett.b) della L.R.21/2016, relativi alle strutture residenziali e semiresidenziali della aree Sanitaria Extraospedaliera e Socio-Sanitaria, l'aggiudicataria non può pretendere corrispettivo mensile o altra indennità di sorta.

3. In caso di disattivazione definitiva o soppressione del servizio a qualunque causa dovuta, è facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto dandone comunicazione alla Ditta mediante lettera raccomandata A.R. con preavviso di tre mesi. In tal caso, alla Ditta sarà attribuito, anche in deroga all'articolo 1671 del Codice Civile, a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso, solo l'intero corrispettivo del mese nel quale il recesso ha avuto effetto

ART.24 - CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, al momento della stipula del contratto di appalto, dovrà costituire una cauzione definitiva a favore del Comune ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, almeno pari al 10% dell'importo risultante dall'esito di gara per la durata contrattuale. Qualora la ditta utilizzi il metodo della polizza fidejussoria, questa, accesa

presso primari istituti autorizzati, dovrà essere esigibile per tutta la durata dell'appalto a semplice richiesta scritta della stazione Appaltante, senza obbligo di preventiva escussione.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di conclusione del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 25 – VIGILANZA, CONTROLLI E COORDINAMENTO

Il Responsabile del Settore competente designato dalla Amministrazione Comunale quale referente per la struttura, avrà i seguenti compiti:

- 1) vigilanza sull'andamento dell'attività oggetto del presente appalto, e controllo dei risultati;
- 2) collegamento e rapporto con la ditta appaltatrice;
- 3) collegamenti e rapporti con il coordinatore della struttura (anche per la valutazione di specifiche problematiche ed esigenze evidenziate sia dagli utenti che da altri soggetti quali familiari, medico di base, personale operante in struttura ecc.);
- 4) promozione di incontri e collaborazioni con le varie realtà associative e/o di volontariato del territorio;
- 5) controllo e verifica del rispetto del regolamento della struttura.

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti ordinariamente dal Responsabile anche in collaborazione con il Referente del Servizio, incaricato dalla ditta e con funzioni di coordinatore. Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli a campione. Con cadenza periodica si terrà un incontro tra il Responsabile del Settore ed il Coordinatore Referente dei servizi al fine di valutare l'andamento del programma di attività e per altre esigenze che si dovessero manifestare nel corso dell'appalto.

L'aggiudicataria è tenuta a collaborare per l'attivazione delle verifiche periodiche e di quelle ulteriori cui l'Amministrazione ritenga di procedere.

Le modalità di controllo possono esplicitarsi anche attraverso:

a) sopralluoghi intesi a verificare la rispondenza di: personale in servizio, attività, documentazione, tenuta e conservazione delle sedi assegnate, ecc.;

b) attività di verifica della corrispondenza tra la progettualità (individuale per i soggetti in carico e relativa in generale alle metodologie di lavoro rispetto ai Servizi) e le attività svolte per realizzarla.

Il servizio Unità Multidisciplinare per l'età adulta (U.M.E.A.) dell'A.S.U.R. – Area Vasta n. 1 è competente alla presa in carico delle persone che usufruiscono del servizio e pertanto il Responsabile del Settore dell'Amministrazione può richiedere al predetto servizio la verifica del Progetto Educativo Personalizzato, attraverso incontri con il Referente del Centro e con gli educatori di riferimento delle singole situazioni.

Tenuto conto della peculiarità del servizio affidato, sono autorizzati ad accedere ai Centri con funzioni ispettive il Responsabile dei Servizi Socio Educativi Assistenziali, gli Amministratori del Comune, i membri del Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo. Durante le verifiche è compito dei visitatori non essere invasivi, e rispettare la privacy degli utenti ed il lavoro degli operatori.

L'A.S.U.R. - Area Vasta 1, tramite l'UMEA competente per territorio, può effettuare in qualsiasi momento, presso i singoli Centri controlli sia a livello sanitario che amministrativo.

ART. 26- DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'affidatario di cedere o subappaltare il servizio oggetto del presente capitolato, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

E' consentito all'affidatario di avvalersi di ditta esterna specializzata, previa verifica delle caratteristiche di affidabilità, professionalità e competenza della stessa, limitatamente agli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs.81/08.

ART. 27 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta deve svolgere il servizio con diligenza, a proprio rischio e spese di qualunque natura, nel luogo e secondo le modalità, termini e condizioni indicate nel presente capitolato. E' inoltre responsabile del buon andamento del servizio ad essa affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla ditta e/o al personale dipendente.

ART. 28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ai casi di risoluzione previsti dal D.Lgs. n.50/2016, il contratto relativo al presente capitolato si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa;
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e del CCNL e mancata stipula delle polizze assicurative di cui all'art. 18; la volontà di recesso viene comunicata dal Dirigente di Settore all'affidatario previa motivata deliberazione della Giunta Comunale.
- c) concessione in sub appalto o cessione di contratto non contrattualmente previste.

Nei casi succitati, il Comune si rivarrà per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti sul deposito cauzionale costituito a garanzia delle prestazioni contrattuali fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Il Comune si riserva la facoltà di operare la risoluzione unilaterale del contratto, fatta salvo il risarcimento di eventuale danno, previo incameramento della cauzione prestata a garanzia dell'esatto espletamento degli obblighi contrattuali:

- 1) qualora le prestazioni non siano rispondenti per qualità o quantità a quelle stabilite con il contratto d'appalto e la ditta, diffidata ad adempiere entro il termine di 20 gg, non si sia adeguata;
- 2) qualora la ditta non mantenga per tutta la durata del contratto, il possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

Qualora la risoluzione del contratto avvenga per responsabilità della ditta appaltatrice o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggior costo del servizio effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, viene posta a carico della ditta aggiudicataria, fatta salva la possibilità di adire a vie legali nel caso in cui il comportamento configuri ipotesi di reato e/o cause civili. E' automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione della attività della ditta aggiudicataria.

Inoltre la risoluzione del contratto viene prevista per gravi inadempienze contrattuali accertate, senza alcuna formalità, stabilendosi che il contratto si intende risolto con la contestazione delle inadempienze e preavviso di trenta giorni, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 29 - PENALITA'

Qualora l'affidatario non adempia - in parte - agli obblighi previsti nel presente Capitolato, ovvero vengano accertati inconvenienti per fatti imputabili allo stesso nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio di cui trattasi, il Comune si riserva la facoltà di applicare, in esito ad un procedimento in contraddittorio e mediante semplice atto amministrativo, penali nei seguenti importi massimi:

- a) carente svolgimento del servizio, ritardo nell'espletamento del servizio, omessa o scorretta esecuzione delle prestazioni periodiche: Euro 500,00 (cinquecento/00)/giornalieri;
 - b) mancata sostituzione - entro il termine perentorio di cui al precedente art.9 - del personale non di gradimento dell'Amministrazione: Euro 150,00 (centocinquanta/00)/giornalieri.- per ogni giorno di ritardo sino ad un massimo di Euro 1000,00.- (mille/00);
 - c) mancata messa a disposizione dell'elenco del personale di cui all'articolo 8: euro 100,00 (cento/00)/giornalieri;
 - d) altri fatti o circostanze che configurino ipotesi di inadempimento: da Euro 50,00 (cinquanta/00)/giornalieri a Euro 100,00 (cento/00)/giornalieri, in relazione alla gravità del fatto;
- In caso di recidiva l'entità delle penali è raddoppiata.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, il Comune procederà, previa contestazione scritta all'appaltatore ed in assenza di risposta scritta dello stesso entro 5 giorni, ovvero nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi, alla richiesta di versamento della penale secondo modalità successivamente comunicate.

L'entità delle penalità non potrà in ogni caso superare, cumulativamente, l'importo di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), superato il quale è facoltà insindacabile del Comune procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 30 – ESECUZIONE IN DANNO

Considerata la particolare natura delle prestazioni, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'affidatario, con addebito a quest'ultimo dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto ai precedenti articoli del presente capitolato speciale.

ART. 31 – PREVENZIONE, PROTEZIONE E TUTELE AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'appaltatore aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni del D.Lgs. 81 del 9/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

1) L'aggiudicataria dovrà presentare *un'autocertificazione* nella quale attesta che lo stesso, ha adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.

2) L'aggiudicataria è tenuto al rispetto della normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 nonché normative collegate e comunica il *nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione* che si dovrà coordinare con quello dell'Amministrazione.

3) L'aggiudicataria è tenuta alla collaborazione nella gestione delle emergenze secondo il Piano di emergenza ed evacuazione della struttura; alla regolare tenuta della cassetta di Pronto Soccorso, a dotare gli operatori della tessera di riconoscimento di cui all'articolo 26, comma 8° del D.Lgs. n. 81/2008 con indicazione di appartenenza alla ditta aggiudicataria, a fornire i necessari dispositivi di protezione individuale, alla formazione/informazione/addestramento del personale anche con riferimento alle attrezzature e strumenti utilizzati nella gestione dei servizi/attività/laboratori anche qualora messi a disposizione dall'Amministrazione, in conformità ai rispettivi libretti d'uso e manutenzione, nonché ad ogni altro obbligo previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso, ad eccezione degli interventi a carattere strutturale sugli edifici che ospitano i servizi, che configurino lavori di straordinaria manutenzione.

4) L'Impresa aggiudicataria è tenuta a garantire nella gestione della sede tutte le condizioni di sicurezza a favore degli utenti ed a rimuovere direttamente le condizioni di rischio relative ad interventi ordinari (es. prodotti chimici conservati in armadi chiusi a chiave, vie d'uscita mantenute sgombre da intralci, rimozione specchi non protetti contro l'antisfondamento, fissare scansie e simili alle pareti, accorgimenti idonei ad evitare la caduta oggetti, utilizzo corretto delle prese multiple, rimozione di apparecchiature a rischio, etc.). Qualora il personale dell'aggiudicataria rilevi la presenza di fattori di rischio alla sicurezza non immediatamente rimovibili, provvede ad informare tempestivamente e contestualmente, il proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il Responsabile dei Servizi Socio Educativi Assistenziali dell'Ente.

5) Il concorrente deve prendere visione della documentazione redatta dal committente ai sensi dell'art.26 , comma 3 del D.Lgs. 81/08, in previsione della redazione del "Documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.)" definitivo che costituirà allegato al contratto da stipulare con l'aggiudicataria.

6) L'aggiudicataria si impegna a comunicare in forma scritta, entro 5 giorni precedenti l'avvio del servizio le informazioni, allegate al contratto, con riferimento a:

- *Nominativo del Datore di Lavoro;*
- *Nominativo del Responsabile della sicurezza;*
- *Nominativo del Rappresentante dei lavoratori;*
- *Nominativo del Medico competente;*
- *Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto di appalto;*
- *Mezzi e attrezzature previste e disponibili per l'esecuzione del lavoro;*
- *Dotazioni di protezione individuale;*
- *Altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al proprio servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza.*

7) Divieto di fumare: l'Impresa aggiudicataria è tenuta all'applicazione e alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 584/1975 e successive modifiche e integrazioni concernente il divieto di fumare nei locali pubblici .

ART. 32 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa riferimento alla normativa vigente in materia al momento dell'affidamento del servizio.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative, il Comune di Fermignano e l'aggiudicataria sono entrambi Titolari del trattamento dei dati personali degli utenti dei Servizi CO.S.E.R. e C.S.E.R. oggetto d'appalto, per quanto di rispettiva competenza. In quanto tali, ciascuna parte è tenuta al pieno ed integrale rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza delle persone in osservanza della disciplina specifica prevista per i soggetti pubblici e per quelli privati con particolare riferimento al trattamento per il perseguimento esclusivo delle finalità di cui al presente appalto, all'autorizzazione al trattamento, ai requisiti dei dati, all'informativa, alla nomina del Responsabile e degli Incaricati, alle istruzioni da fornire ai medesimi, alla comunicazione / diffusione, alle misure minime ed idonee di sicurezza, alla cessione / distruzione dei dati.

Il trattamento dei dati da parte dell'Amministrazione rientra nelle finalità istituzionali perseguite dall'Ente Locale ed è autorizzato ai sensi della normativa vigente e della normativa in materia di Sistema integrato degli interventi e servizi sociali Legge quadro 28 novembre 2000 n. 328, con particolare riferimento agli articoli 1, comma 3°, 2, commi 2° e 3° e articolo 6.

ART. 33 - SPESE

Qualsiasi spesa inerente la stipula del contratto o a questa conseguente, nessuna eccettuata o esclusa sarà a carico della ditta. Di dette spese la Ditta non potrà esercitare diritto di rivalsa.

ART. 34 - DOMICILIO DELLA DITTA

La ditta appaltatrice elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale. Le notificazioni ed intimazioni saranno effettuate a mezzo PEC.

ART. 35 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART. 36 – FALLIMENTO O MORTE DELL'ASSUNTORE

L'Assuntore si obbliga per sé e per i suoi eredi aventi causa. In caso di fallimento dell'Assuntore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termine di legge. In caso di morte, sarà pure facoltà dell'Amministrazione di scegliere nei confronti dell'erede assuntore continuazione o cessazione del contratto.

ART. 37 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

A giudicare dell'adempimento delle condizioni contrattuali è competente l'amministrazione. In caso di contestazione sarà nominato un collegio arbitrale composto di 3 membri, uno in rappresentanza del comune, uno in rappresentanza della impresa ed un terzo che sarà nominato di comune accordo fra le parti. In caso di disaccordo il terzo membro sarà nominato dal Comune di Fermignano. Il collegio arbitrale giudicherà tutte le vertenze che dovessero sorgere tra la ditta e la stazione appaltante, sia durante l'espletamento del servizio che al termine, qualunque sia la loro natura, purché relative agli obblighi contrattuali, alle condizioni e agli adempimenti relativi al presente capitolato. Il collegio arbitrale ha sede presso il Comune di Fermignano.

ART. 38 – CONTROVERSIE

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'appaltatore, qualsiasi sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno definite dalla competente attività giudiziaria, che le parti convengono sia il Tribunale di Urbino.

ART. 39 - COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenuti nel presente capitolato operano di pieno diritto senza l'obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

ART. 40 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di appalti e servizi.

**REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA
Per l'affidamento in gestione della Struttura integrata "La Casa del Sole".**

Esperienza conseguita nello svolgimento del servizio oggetto di affidamento da parte di un ente pubblico, per un periodo continuativo di almeno tre anni nell'ultimo quadriennio, consistente nella gestione di servizio avente importo almeno pari a quello del presente bando per la base d'asta per 3 anni di importo ammontante ad **€.1.568.142,90.-**, Iva esclusa, ed annuo **€. 522.714,30.-**, Iva esclusa, ed in particolare la gestione di servizi per disabili Comunità Socio Educativa Riabilitativa - COSER e Centro Socio Educativo Riabilitativo - CSER, come previsti dalla L.R.20/2002 e relativo Regolamento attuativo n.1 dell'08 marzo 2004.

L'IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) dovrà essere dimostrata mediante la presentazione di dichiarazione di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per l'esercizio di attività attinenti il servizio in appalto, compresa ogni altra iscrizione obbligatoria.
- b) le imprese in possesso di certificazione di sistema qualità conforme alle norme ISO serie 9001 rilasciata per attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto con indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA, FINANZIARIA E TECNICA Ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. n. 50/2016 in relazione alle capacità economica e tecnica ritenute essenziali dalla stazione appaltante, sono ammessi esclusivamente:

CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) Le imprese che nei tre anni precedenti (ultimi tre bilanci approvati) abbiano avuto un fatturato d'impresa *annuo* almeno pari all'importo complessivo a base d'asta e le imprese che nei tre anni precedenti (ultimi tre bilanci approvati) abbiano avuto un fatturato d'impresa annuo nel settore specifico per servizi analoghi per un ammontare almeno pari al 70% dell'importo a base di gara Euro **€.1.568.142,90.- iva esclusa per 3 anni e annuo €.522.714,30, iva esclusa**. Per servizi analoghi, ai fini della qualificazione relativamente alla capacità tecnica, si intendono servizi di gestione di strutture educative riabilitative per soggetti con disabilità comprendenti assistenza, attività educativa e pulizia-lavanderia o sola assistenza ed attività educativa, mentre non potranno essere considerati servizi di pulizia-lavanderia resi disgiuntamente dai servizi assistenziali;
- a) Idonee dichiarazioni bancarie.

CAPACITA' TECNICA

La capacità tecnica dovrà essere dimostrata da un elenco delle principali forniture o dei principali servizi effettuati per almeno tre anni nell'ultimo quadriennio presso Enti Pubblici, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari (se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse saranno poi provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi), nell'importo annuo non inferiore all'importo a base d'asta;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
Per l'affidamento in gestione della Struttura integrata "La Casa del Sole".

L'appalto per la gestione del servizio oggetto di gara sarà affidato mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a termini dell' art. 95, comma 2 e 3, lett.a), da parte della commissione appositamente nominata.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. La valutazione dell'offerta sarà effettuata dalla commissione di gara, che prenderà in considerazione i sottoelencati elementi, attribuendo ad ognuno di questi la ponderazione come di seguito indicato:

- OFFERTA ECONOMICA FINO A PUNTI 30/100

All'offerta economica sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti e dovrà essere rispondente ai seguenti criteri:

- a. dovrà essere formulata tenendo conto dei costi relativi alla sicurezza e protezione dei lavoratori e delle condizioni di lavoro;
- b. il prezzo dovrà essere espresso in cifre e in lettere, così come in cifre ed in lettere dovrà essere espressa la percentuale di ribasso applicata;
- c. non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

Il suddetto punteggio sarà attribuito con la seguente formula:

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_m} \right) \alpha$$

dove

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente pari a 0,1

- OFFERTA TECNICA FINO A PUNTI 70 /100

Il progetto per l'affidamento del Servizio integrato "La Casa del Sole" nella quale sono presenti i due servizi autorizzati al funzionamento in base alla L.R.20/2002 e precisamente il Servizio CO.S.E.R. Comunità socio-educativa-riabilitativa, denominata "La Casa del Sole", ed il Servizio C.S.E.R. Centro socio-educativo-riabilitativo, denominato "Il posto delle viole", deve tenere conto della Carta dei Servizi e dei regolamenti comunali vigenti, approvati con atto di Consiglio Comunale n. 8/2007 e C.C. 79/2008 e loro eventuali successive modifiche ed integrazioni, regolamenti entrambi disponibili sul sito www.comune.fermignano.pu.it

Nella valutazione del progetto per la gestione del Servizio oggetto di gara, sarà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta e pertanto, l'elaborato progettuale escluso l'indice, non dovrebbe superare indicativamente e complessivamente nr. 30 fogli formato A4, redatti in un'unica facciata, ciascuna composta di non oltre 40 righe nel quale si evincano i parametri che dovranno essere oggetto di valutazione delle prestazioni oggetto del presente appalto di seguito elencati e nell'ordine sottoindicato. Possono essere esplicitati ulteriormente, in appositi

allegati, alcuni aspetti relativi ai singoli elementi oggetto di valutazione, tramite schemi, tabelle, organigrammi. Nel numero predetto dei 30 fogli sono esclusi anche i curricula degli operatori.

L'offerta tecnica deve essere articolata come segue:

1) *Organizzazione e gestione delle attività (max 35 punti)*

- Interventi finalizzati a mantenere e migliorare lo stato di salute e di benessere degli ospiti nel rispetto delle loro caratteristiche individuali, anche in riferimento ai diversi servizi frequentati e integrati CO.S.E.R. e C.S.E.R. (max 10 punti);
- organizzazione della giornata tipo, con particolare riferimento all'organizzazione dei due servizi integrati CO.S.E.R. e C.S.E.R., ed in riferimento agli interventi delle singole figure professionali (max 10 punti);
- definizione delle modalità operative di rapporto con i servizi territoriali per il soddisfacimento delle esigenze socio-sanitarie degli ospiti (max 5 punti);
- proposte e definizione delle modalità operative per un'integrazione tra struttura e tessuto sociale della comunità locale (max 5 punti);
- definizione delle modalità di coinvolgimento delle famiglie nella fase di realizzazione e verifica delle attività assistenziali (max 5 punti);

2) *Modello organizzativo (max 25 punti)*

- modalità di pianificazione e programmazione operativa con particolare riferimento all'organizzazione dei servizi integrati CO.S.E.R. e C.S.E.R., con individuazione dei diversi livelli di responsabilità, dei ruoli di coordinamento e di supporto (max 10 punti);
- metodologie impiegate per contrastare il burn out degli operatori e modalità di prevenzione del turn over (max 5 punti);
- modalità di gestione delle situazioni impreviste e di emergenza e relative proposte di soluzioni organizzative ed operative (max 5 punti);
- lavoro di équipe strumenti e modalità operative di integrazione del lavoro degli operatori sociali e sanitari coinvolti (max 5 punti);

3) *Verifica della qualità del servizio erogato (max 5 punti)*

- modalità di controllo e verifica dell'attività degli operatori (max 3);
- misure messe in atto per monitorare e valutare la qualità del servizio erogato (max 2 punti);

4) *Altre proposte migliorative, aggiuntive, innovative e sperimentali che valorizzano il servizio oggetto di gara (max 5 punti)*

Tali prestazioni migliorative e/o integrative e aggiuntive offerte, che non implicano aumento dei costi rispetto a quanto previsto dal capitolato, possono essere riferite sia a servizi resi direttamente o indirettamente agli ospiti della struttura sia riferite a nuove attrezzature, ausili, o interventi migliorativi della struttura stessa. Devono essere dettagliatamente indicate le proposte tese al miglioramento del servizio, con precise indicazioni temporali, qualitative e quantitative di ogni elemento offerto.

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO 100

La soglia di sbarramento è stabilita in 42/70

Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, la Commissione appositamente nominata procederà ad assegnare, per ogni sub-profilo, un giudizio tra i cinque di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente. Il punteggio di ogni sub-profilo sarà determinato dal prodotto del punteggio massimo attribuibile al sub-profilo stesso moltiplicato per la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (**coefficiente V(a)i**). I giudizi e i coefficienti sono i seguenti:

Giudizio Coefficiente

Ottimo 1

Buono 0,80

Sufficiente 0,60

Scarso 0,40

Inadeguato 0,20

Coefficiente $V(a)_i$ = *media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.*